

QUARESIMA 2010

Fratelli carissimi,

nell'augurarvi una quaresima ricca di frutti spirituali che ci veda crescere tutti nella santità e nella comunione, permetteteci di indirizzare a voi un pensiero accorato in questo anno sacerdotale in cui tutta la Chiesa è stata chiamata dal santo Padre Benedetto XVI a stringersi intorno ai presbiteri con particolare affetto ed ammirazione.

Non si può parlare di presbiteri senza parlare dei laici e non si può parlare dei laici senza riferirsi ai presbiteri perchè anche voi, fratelli laici, in ragione della consacrazione battesimale, esercitate il sacerdozio, quello comune, affinchè ogni attimo della vostra vita sia vissuto sotto lo sguardo provvidente del Signore.

Vi sentiamo vicini, con l'affetto, la stima e la docilità propria del *gregge* ai propri pastori. Tuttavia, per conoscere meglio la reale figura del presbitero, per apprezzarla e comprenderla, occorre tenere presente che egli non appartiene ad una casta privilegiata o ad una categoria superiore di uomini; non è scelto perché è migliore degli altri, ma semplicemente perché Dio lo vuole e lo chiama a questo, concedendogli la grazia necessaria per adempiere questo ministero. Pur con tutti i suoi limiti umani, caratteriali, il presbitero, debole tra i deboli, ma rivestito della grazia del sacramento dell'Ordine, resta un dono di Dio alla sua Chiesa, capace di mostrare la compassione e la tenerezza di Dio, nella verità e nella fatica pastorale¹.

Cari fratelli, mentre vi chiediamo perdono per i nostri momenti di fragilità, vi chiediamo anche di pregare per la nostra fedeltà alla missione a cui Cristo ci chiama; sentiteci come i preti *di tutti e per tutti*, senza offuscare o restringere mai questo totale raggio di azione con gelose manifestazioni affettive; siate corresponsabili con ciascuno di noi nell'opera evangelizzatrice della Chiesa e vicini anche con l'aiuto tangibile nelle nostre necessità umane; imparate sempre più a condividere le nostre gioie e le nostre sofferenze, con le quali, insieme a voi, ci spendiamo per rendere la parrocchia una casa aperta a tutti e al servizio di tutti: "...*Lasciate una parrocchia, per vent'anni, senza prete, vi si adoreranno le bestie... Il prete non è prete per sé, lo è per voi*": queste parole del Santo Curato servano ad avvalorare il nostro invito.

In questo orizzonte e nel clima della Quaresima, vogliamo ora richiamare due punti essenziali della spiritualità e del servizio pastorale dei presbiteri che ci possono aiutare a vivere con frutto la conversione quaresimale.

1. Il sacerdote e l'Eucaristia

L'eucaristia identifica il ministero sacerdotale: è il presbitero che, insieme alla comunità, celebra l'Eucaristia, ma è l'Eucaristia che trasforma il presbitero in uomo per gli altri. Ecco perché il Papa ci indica il santo Curato d'Ars, lui che aveva il suo centro vitale in Gesù Eucaristia; così ogni presbitero è chiamato a crescere, come Gesù, in dimensione eucaristica, cioè in pane spezzato per gli altri. Dall'Eucaristia nasce la comunità e alla scuola dell'Eucaristia i cristiani si fondono in unità e imparano a vivere il comandamento della Carità. Con queste indicazioni Benedetto XVI ha inteso imprimere nuovo dinamismo alla vita delle comunità ecclesiali richiamandole all'essenziale, al cuore, al nucleo del loro essere. E allora, se l'Eucaristia è l'itinerario che meglio conforma a Cristo cerchiamo di celebrare meglio l'Eucaristia, di rendere sempre più belle le Celebrazioni che portano l'Eterno nel tempo e il nostro tempo nell'eternità! "*Meno messe e più messa*": convalidando questa plaudita affermazione che caratterizzava come uno slogan un trascorso Piano Pastorale della nostra arcidiocesi, è opportuno, in una rinnovata e sempre più matura sensibilità spirituale e pastorale, non

¹ Cfr. *Eb* 5, 1-3.

moltiplicare le celebrazioni, per evitare quella dannosa inflazione celebrativa, per niente educativa al senso dell'unità nella comunità.

"Come è da compiangere un prete quando celebra la Messa come un fatto ordinario!" – era solito affermare il Santo Curato d'Ars. I fedeli, durante le celebrazioni, devono trovare in noi non solo i presidenti dell'assemblea riunita, ma anche il primo ed immediato punto di riferimento e di esempio, non solo per la collocazione visiva alla sede presidenziale e all'altare, ma anche per i gesti, lo sguardo, il raccoglimento con cui viviamo noi stessi l'Eucaristia. Ciò potrà essere possibile a partire dall'atteggiamento adorante di fronte all'Eucaristia, segno e manifestazione evidente di quel *feeling* di reale amicizia con il Cristo, fonte della vocazione e dell'identità presbiterale.

2. Il sacerdote e il sacramento della Confessione

"Il buon Dio sa tutto. Prima ancora che voi vi confessiate, sa già che peccherete ancora e tuttavia vi perdona. Come è grande l'amore del nostro Dio che si spinge fino a dimenticare volontariamente l'avvenire, pur di perdonarci!": in questa espressione S. Giovanni Maria Vianney esprime la sua fiducia nel sacramento della Penitenza, avvalorata dal suo continuo impegno di confessore, attento e disponibile.

Il suo esempio costituirà un vero monito per ciascuno di noi, perché questo sacramento, sia rimesso al centro delle preoccupazioni pastorali dei presbiteri. Il popolo si accorgerà della nostra disponibilità, come quella del Curato d'Ars, e imparerà a trovare, attraverso il nostro ministero, Colui che è misericordia infinita e ha dato tutto sé stesso, come *"torrente della divina misericordia"*.

Ci impegniamo ad accogliere sempre i fedeli con affabilità, mostrando umanità e rispetto per le loro fasi di crescita umana e spirituale: nessuno deve uscire umiliato dalle nostre celebrazioni penitenziali, ma guariti interiormente ed entusiasti di riprendere il cammino! *"La mancanza di disponibilità ad accogliere le pecore ferite, anzi, ad andare loro incontro per ricondurle all'ovile, sarebbe un doloroso segno di carenza di senso pastorale in chi, per l'Ordinazione sacerdotale, deve portare in sé l'immagine del Buon Pastore"*².

Appropriato il monito di S. Alfonso ai sacerdoti: *"Il sacerdote che non ama il confessionale non ama le anime"*. Egli amava raccomandare ai confessori di non avere fretta, di essere pazienti, di considerare ogni penitente come se fosse l'unica persona da ascoltare quel giorno e di aiutarlo a vincere i suoi peccati uno per uno. Chiediamo al buon Pastore che partecipi anche a noi la sua passione per chi, attraverso la Penitenza vuole ritornare al suo Cuore divino.

Con queste indicazioni ed auspici auguriamo a tutta la comunità parrocchiale un buon cammino quaresimale e una santa Pasqua.

² GIOVANNI PAOLO II, Lett. apost. *Misericordia Dei* (7.04.2002), 1b.

Mercoledì 17 febbraio
Sacre ceneri
(Digiuno e astinenza dalle carni)

- Ore 09.00 S. Messa e imposizione delle ceneri nella chiesa di S. Gaetano.
Ore 19.00 S. Messa e imposizione delle ceneri nella chiesa di S. Domenico.

Venerdì 19 febbraio
(Astinenza dalle carni)

- Ore 08.30 Via Crucis e S. Messa.
Ore 10.00/11.30 Confessioni.
Ore 19.00 In Parrocchia Via Crucis animata dai gruppi parrocchiali.

Sabato 20 febbraio

- Ore 08.30 Via Matris e S. Messa.
Ore 18.00 Esposizione e adorazione Eucaristica.
Ore 18.00/19.30 Confessioni.
Ore 19.30 Vespri solenni e benedizione Eucaristica.

Venerdì 26 febbraio
(Astinenza dalle carni)

- Ore 08.30 Via Crucis e S. Messa.
Ore 10.00/11.30 Confessioni.
Ore 19.00 In Parrocchia Via Crucis animata dai gruppi parrocchiali.

Sabato 27 febbraio

- Ore 08.30 Via Matris, S. Messa e benedizione Eucaristica.
Ore 18.00 Esposizione e adorazione Eucaristica.
Ore 18.00 Liturgia Penitenziale per i ragazzi del Catechismo (VI tappa).
Ore 19.30 S. Messa votiva di S. Barbara.

Venerdì 05 marzo
(Astinenza dalle carni)

- Ore 08.30 Via Crucis e S. Messa.
Ore 10.00/11.30 Confessioni.
Ore 19.00 Via Crucis nei quartieri (zona via Poggio).

Sabato 06 marzo

- Ore 08.30 Via Matris e S. Messa
Ore 18.00 Esposizione e adorazione Eucaristica.
Ore 18.30 Liturgia Penitenziale per i ragazzi del II anno dopo cresima e giovanissimi.
Ore 19.30 Vespri solenni e benedizione Eucaristica.

Venerdì 12 marzo
(Astinenza dalle carni)

- Ore 08.30 Via Crucis e S. Messa.
Ore 10.00/11.30 Confessioni.
Ore 16.00 Via Crucis per i ragazzi della catechesi parrocchiale. Partenza dalla chiesa di S. Gaetano e arrivo nella chiesa di S. Francesco di Paola.
Ore 19.00 In Parrocchia Via Crucis animata dai gruppi parrocchiali.

Sabato 13 marzo

- Ore 08.30 Via Matris e S. Messa
- Ore 18.00 Esposizione e adorazione Eucaristica.
- Ore 18.30 Liturgia Penitenziale per i ragazzi del I anno dopo cresima.
- Ore 19.30 Vespri solenni e benedizione Eucaristica.

Mercoledì 17 marzo

- Ore 19.00 Via Crucis cittadina.

Venerdì 19 marzo

Solemnità di S. Giuseppe

- Ore 08.30 Via Crucis e S. Messa.
- Ore 10.00/11.30 Confessioni.
- Ore 19.00 S. Messa animata dalle famiglie della parrocchia.

Sabato 20 marzo

- Ore 08.30 Via Matris e S. Messa.
- Ore 18.00 Esposizione e adorazione Eucaristica.
- Ore 18.00/19.30 Confessioni.
- Ore 18.30 Nella chiesa di S. Francesco di Paola celebrazione della Prima Confessione per i ragazzi della V tappa del cammino di tipo catecumenale.
- Ore 19.30 Vespri solenni e benedizione Eucaristica.

Domenica 21 marzo

- Ore 08.30/10.30 S. Messe.
- Ore 16.30 Via Crucis vivente parrocchiale animata dal gruppo scout Paterno 4°. Chiesa di S. Gaetano, P.zza Puglia, via Carcagnolo, via delle Medaglie d'oro, via Martiri della Libertà, via S. Gaetano, via Poggio, P.zza Umberto, P.zza S. Barbara, via Monastero, P.zza Indipendenza.
- Ore 19.00 S. Messa solenne.

22/23/24/25 marzo

Sacre Quarantore – Esercizi Spirituali

- Ore 09.00 S. Messa e meditazione.
- Ore 09.45 Esposizione e adorazione Eucaristica.
- Ore 10.00/11.30 Confessioni.
- Ore 12.00 Ora media e reposizione del Santissimo.
- Ore 17.00 Esposizione e adorazione Eucaristica.
- Ore 18.00/19.30 Confessioni.
- Ore 19.30 Vespri solenni e meditazioni tenute da padre Valerio Di Trapani, direttore della Caritas Diocesana.

N.B.

Mercoledì sera il Santissimo Sacramento resterà esposto solennemente fino alle ore 24.00, e per tutta la giornata del giovedì. A conclusione delle Sacre Quarantore alle ore 19.00 del giovedì, celebrazione eucaristica e solenne Benedizione Eucaristica.

Venerdì 26 marzo

(Astinenza dalle carni)

- Ore 08.30 Via Crucis e S. Messa.
- Ore 10.00/11.30 Confessioni.
- Ore 18.30 Processione cittadina dell'Addolorata.

Sabato 27 marzo

- Ore 08.30 Via Ma tris e S. Messa
Ore 18.00 Esposizione e adorazione Eucaristica.
Ore 18.00/19.30 Confessioni.
Ore 19.30 Vespri solenni e benedizione Eucaristica.

SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme – 28 marzo

- Ore 09.00 S. Messa.
Ore 10.30 Raduno dei fedeli in Piazza S. Barbara.
Seguirà la commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e la benedizione delle palme e dei ramoscelli d'ulivo. Subito dopo si andrà in processione nella chiesa di S. Domenico per la Solenne celebrazione Eucaristica.
Ore 19.30 S. Messa solenne.

Giovedì Santo – 01 aprile

- Ore 09.30 **Nella cattedrale di Catania S. Messa Crismale**, presieduta dall'Arcivescovo.
Ore 19.30 S. Messa solenne **“in Cena Domini”**.
Rito della lavanda dei piedi e processione con il Santissimo Sacramento fino all'altare della reposizione.
Ore 21.00/24.00 Confessioni.
Ore 23.00 Veglia di preghiera Eucaristica animata dai gruppi parrocchiali.

N.B.

La Chiesa resterà aperta per l'adorazione Eucaristica fino alle 02.00 del giorno seguente.

Venerdì Santo – 02 aprile

(Digiuno e astinenza dalle carni)

- Ore 08.30 Apertura della chiesa per l'adorazione Eucaristica all'altare della reposizione.
Ore 09.00/13.00 Confessioni.
Ore 17.00 Celebrazione liturgica **“in Passione et morte Domini”**.
Ore 19.00 Processione cittadina del Cristo morto.

Sabato Santo – 03 aprile

- Ore 09.00/10.30 Confessioni.
Ore 18.00/21.00 Confessioni.
Ore 22.30 **Vigilia paschalis “in Resurrectione Domini”**.

DOMENICA DI PASQUA – 04 aprile

- Ore 09.00 S. Messa.
Ore 10.30 S. Messa solenne.
Ore 18.00 Celebrazione comunitaria del Sacramento del battesimo.
Ore 19.30 S. Messa solenne.

Sabato 10 aprile

“Zona Pastorale via Montecenere”

Ore 18.00 S. Messa nel quartiere e benedizione delle famiglie. Seguirà un momento di festa.

Sabato 17 aprile

“Zona Pastorale via delle Medaglie d’oro”

Ore 18.00 S. Messa nel quartiere e benedizione delle famiglie. Seguirà un momento di festa.

Sabato 24 aprile

“Zona Pastorale Madonna della Scala”

Ore 18.00 S. Messa nel quartiere e benedizione delle famiglie. Seguirà un momento di festa.

Sabato 08 maggio

“Zona Pastorale via Poggio”

Ore 11.00 Nella chiesa parrocchiale celebrazione della S. Messa.

Ore 12.00 Recita della supplica alla Madonna del Rosario di Pompei.

Ore 18.00 S. Messa nel quartiere e benedizione delle famiglie. Seguirà un momento di festa.

Sabato 15 maggio

Ore 17.30 S. Messa nella chiesa di S. Francesco di Paola

Ore 18.30 Accensione del lucernario e recita dei primi vesperi della solennità dell’Ascensione.
Corteo sino alla chiesa di S. Domenico. Adorazione eucaristica animata e benedizione eucaristica

Domenica 16 maggio

Solennità dell’Ascensione

Ore 08.30/10.30/19.30 SS. Messe.

Sabato 22 maggio

Ore 19.30 Veglia di Pentecoste.

Domenica 23 maggio

Solennità di Pentecoste

Ore 08.30/10.30/19.30 SS. Messe.

Paternò 02 febbraio 2010

Festa della Presentazione del Signore al Tempio

I PARROCI

sac. A. Pennini

sac S. Magrì